



Cristina Frua de Angeli (nel riquadro a destra) a capo della casa editrice Spirali, è presidente di Villa San Carlo Borromeo a Senago, dimora del Trecento, ora centro di cultura, di attività e di servizi alle imprese internazionali.



Una splendida villa antica molto hi-tech. Eventi esclusivi. Cristina Frua de Angeli spiega perché coniugare bellezza e business potenzia il valore delle imprese

di MARIATERESA CERRETELLI

La sua storia di famiglia è costellata da capitani d'industria che segnano la nascita della grande impresa in Lombardia agli inizi del '900, da collezionisti d'arte illuminati che intuiscono il talento straordinario di geni come **Matisse** e **Picasso**, da armatori, grandi viaggiatori e appassionati di cultura e da tanti alberghi e case dislocati nei posti più belli d'Europa.

Con questa eredità alle spalle, per **Cristina Frua de Angeli** dedicarsi all'investimento nella cultura delle imprese è stato un passaggio naturale. «Sentivo questa missione e volevo restituire in qualità qualcosa di quello che avevo ricevuto nella mia storia personale», osserva. L'occasione si presenta subito, nel 1973, quando torna a Milano, la sua città d'origine, e poco più che ventenne fonda, con un gruppo di amici, la casa editrice Spi-

rali. «Era un laboratorio innovativo dove ci si occupava di tutto. Dalle interviste alla contabilità, dalla ricerca di finanziamenti alla tipografia. E tutto questo, in un'epoca nella quale non esistevano mensili di cultura come il nostro, stampati in 50mila copie e con inserti pubblicitari», racconta. Una palestra formidabile, vera scuola di vita che crea solide basi per costruire le attività successive. Dalla casa editrice all'organizzazione di congressi-eventi internazionali il passo è breve. Personaggi della scena mondiale che operano in campi completamente diversi convergono in questi meeting, in cui si discute di temi attuali come violenza, energia o informatica e, sottolinea Cristina Frua: «Anche questo costituisce una novità e un'alternativa ai soliti congressi corporativi». L'acquisizione, nel 1983, di Villa San Carlo Borromeo a Senago, dimo-

UN BEL POSTO FA LA DIFFERENZA

La villa, dopo 20 anni, si è trasformata in una location internazionale d'eccellenza con parco, elitaxi e cucina da gourmet

CLASSIFICA LE LOCATION D'ECCELLENZA

- 1) Villa San Carlo Borromeo, Senago
- 2) Venaria Reale, a 10 km da Torino
- 3) Grande Arche de la Défense, Parigi, Francia. Ha ospitato, il 28 marzo 2008, Milano Expo 2015 al 35° piano
- 4) Mart, Rovereto (Tn)
- 5) The Metropolitan Museum, New York, Usa



ra storica del Trecento, immersa nel Parco delle Groane, segna il grande passo avanti nell'offerta di servizi alle aziende. «L'idea era di fare in modo che le imprese potessero trovare presso di noi una sede adeguata, unita a tutta una serie di servizi». È ancora lei a occuparsi della direzione del restauro, costato 250 milioni, condotto con grande cura nel rispetto della storia del vasto palazzo ed eseguito a regola d'arte da una squadra di esperti. La villa, estesa su 10mila metri quadrati, frequentata in sette secoli da letterati e artisti come Leonardo, Alessandro Manzoni, Benedetto Croce o Jorge Luis Borges, sede dell'Università internazionale del Secondo rinascimento, della casa editrice Spira-

li e di un ricco Museo d'arte, oggi, dopo 20 anni, si è trasformata in una location internazionale d'eccellenza con un parco secolare e un servizio di elitaxi, un albergo a cinque stelle lusso, una cucina da gourmet, caffè e catering raffinati e 20 sale di diversa capienza, dotate di servizi tecnologici, per eventi di ogni tipo. Dalle cene alle mostre, dalle conferenze ai seminari, dalle feste ai concerti, fino ai meeting mondiali che trovano una collocazione eccezionale nell'immensa sala delle Muse con una capienza di 1.200 persone (www.villasancarloborromeo.com). Si è concluso,

Villa Borromeo dispone di 20 sale, restaurate alla perfezione, per ospitare riunioni, mostre, eventi e presentazioni. La sala Roma è arredata con dipinti di papi e cardinali alle pareti.

per esempio, da poco, il Festival della Modernità, un evento che si svolge due volte all'anno e che, in questa edizione di luglio, ha ascoltato più di 100 relatori da tutti i Paesi del mondo sul tema della libertà. La villa vanta anche, come Fondazione, una collezione di 25mila opere d'arte circa e la più ampia collezione di arte russa al di fuori della Russia (8mila opere). Ma per Cristina Frua l'arte non può rimanere solo un ricco patrimonio da esporre. I suoi obiettivi vanno oltre: «Per valorizzare gli artisti, organizziamo mostre itineranti nel mondo, pubblichiamo volumi d'arte e vendia-



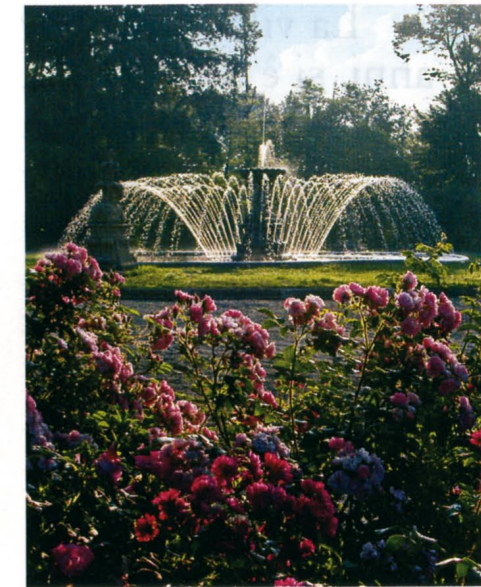
35 ANNI DI LIBRI DALLA FILOSOFIA ALLA FINANZA

Nel febbraio di quest'anno la casa editrice Spirali, fondata nel 1973 da Cristina Frua de Angeli, Armando Verdiglione e un'équipe straordinaria di amici e appassionati di cultura, ha celebrato, come si legge sul sito (www.spirali.com), «35 anni di libri, di dissidenza e di scrittura civile, di battaglie intellettuali dirette alla qualità, che scrivono il manifesto della libertà della parola». La rivista mensile d'esordio con il simbolo del transfinito del matematico Georg Cantor per logo e il primo numero, datato 5 ottobre 1978 e dedicato a Lo Stato, oggi è una realtà di punta che si declina in diverse pubblicazioni. La casa editrice pubblica 80 titoli all'anno. Sono romanzi di autori classici e moderni di tutto il mondo e una collana chiamata L'alingua che spazia dalla filosofia alla saggistica, dalla linguistica alla matematica e aggiunge molti titoli dedicati al mondo della finanza, delle banche e dell'imprenditoria. Spirali Arte si occupa invece delle collezioni, delle mostre e dell'ampio universo artistico.

mo grafica artistica, dalle litografie alle acqueforti, tutte a tiratura limitata».

Un altro punto di forza di questa rete unica e capillare, totalmente votata alla cultura delle imprese, è il Dipartimento di brainworking che presenta un'ampia gamma di strumenti finalizzati alla valorizzazione, all'aggiornamento o alla trasformazione delle aziende. «In pratica, sono consulenze e incontri per affrontare e risolvere le varie problematiche degli imprenditori con il supporto di un team di avvocati ed esperti di finanza e management», spiega Cristina Frua che, oltre a dedicarsi alla crescita costante della sua impresa, è scrittrice e psicoanalista.

Fervono, intanto, i lavori in vista dell'Expo Universale del 2015. Per Villa Borromeo è prevista la costruzione di una Spa. Ed è recente l'acquisizione di



un'altra location, sempre nell'area del Parco delle Groane. È Villa Rasini Mediolago, 7mila metri quadrati, nata come Villa Borromeo su una collina artificiale e un grande giardino con piante secolari. «Il progetto è creare un'altra struttura d'accoglienza per le imprese con 160 ca-

A sinistra, la Sala delle muse ha una capienza di 1.200 persone ed è dotata di tutti i servizi tecnologici per i congressi. In alto, a destra, il Rosario di Santa Teresa e la Fontana dei bambini nel parco.

lori, una piscina, una Spa e due grandi saloni per meeting ed eventi, uno da 800 e l'altro da 1.200 posti e una Spa a Villa Borromeo, perché la richiesta è grandissima», annuncia e precisa: «Il nostro business sono le aziende straniere che costituiscono l'80 per cento della

nostra clientela». È un elenco prestigioso che comprende marchi come Porsche, Mercedes o Ferrari, case farmaceutiche o società di telecomunicazioni come Vodafone o Mediaset, fino ai rotariani, che scelgono Villa Borromeo per i loro incontri annuali.

Un altro punto di forza è il Dipartimento di brainworking che offre strumenti e supporto per risolvere i problemi degli imprenditori